

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" di scuola primaria e secondaria di 1° grado C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L Via Risorgimento 33 -23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459 Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it Sito: www.icmandelloario.edu.it</p>	
---	--	---

Al Collegio dei Docenti
dell'Istituto Volta

p.c. al Direttore SGA
dell'Istituto Volta

p.c. al Presidente del
Consiglio d'Istituto
dell'Istituto Volta

Oggetto: Atto di indirizzo per l'elaborazione da parte del Collegio dei docenti del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 dell'Istituto Comprensivo Statale A. Volta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

INDICA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio scolastico 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto viene declinata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che comprende, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti nazionali. L'Istituto garantisce, attraverso il Piano, l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto è collocata in una fase significativa della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, e va inquadrata all'interno di un processo di apprendimento che apre al mondo del lavoro tanto quanto alla prosecuzione negli studi universitari e che coprirà comunque l'intero arco della vita.

La scuola deve apportare il proprio contributo allo sviluppo sereno e alla formazione di base degli alunni, puntando a fornire le basi dei linguaggi e dei sistemi simbolici; deve contribuire ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"

di scuola primaria e secondaria di 1° grado
C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L
Via Risorgimento 33 -23826 Mandello del Lario (LC) - tel.
0341-730459
Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it
Sito: www.icmandellolario.edu.it



alunni di inserirsi positivamente nell'attuale contesto culturale, tecnologico e scientifico; deve favorire la maturazione degli alunni e orientarli nella scelta del percorso formativo successivo più adatto a ciascuno di loro, deve consolidare comportamenti responsabili e facilitare l'apertura ai valori che caratterizzano la società contemporanea. La scuola deve integrare nei propri percorsi formativi attività che consentano lo sviluppo delle competenze trasversali oggetto di certificazione.

Il PTOF del prossimo triennio dovrà essere redatto a partire dall'attuale piano, tenendo conto di quanto già presente nel RAV e che è pubblicato, insieme allo stesso PTOF, sul sito ministeriale di ricerca e di presentazione delle scuole. Il RAV già redatto e già pubblicato contiene il Piano di Miglioramento a cui il PTOF deve adeguarsi nelle parti che ancora non sono state raggiunte, anche a causa della pandemia che ha, almeno in parte, modificato strada facendo la progettazione dell'Istituto. Il nuovo PTOF dovrà essere predisposto sulla piattaforma ministeriale on-line in modo che possa essere direttamente navigabile attraverso i sistemi informativi previsti dal ministero.

Piano, Rapporto e Programma Annuale dell'Istituto devono continuare ad essere documenti che interagiscono fra loro per rendere semplici le scelte della scuola, consentire una gestione efficace delle risorse - umane, materiali e finanziarie - e infine permettere una trasparente rendicontazione sociale dell'operato della scuola. Il fulcro dell'azione della scuola deve continuare a essere la qualità formativa dell'Istituto che garantisce agli alunni al termine del percorso esiti coerenti con il percorso svolto da ciascuno di loro e facilita la prosecuzione degli studi al livello superiore.

La pandemia da Covid-19 iniziata nel 2020 ha determinato molte trasformazioni nella modalità del lavoro scolastico che vanno ora analizzate e trasformate in esperienza per migliorare la scuola, trattenendo ciò che è utile ed evitando ciò che non lo è.

A) La scuola e il suo contesto

Seguendo le indicazioni ministeriali andranno messe in evidenza: l'analisi del contesto e i bisogni del territorio; le caratteristiche principali della scuola; la ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali; le risorse professionali.

Il Piano deve valorizzare le risorse presenti sul territorio a cui l'Istituto ha accesso per l'ampliamento delle esperienze offerte agli alunni.

B) Le scelte strategiche

Questa sezione è quella più direttamente agganciata al RAV da cui riprende le priorità e il Piano di Miglioramento. Si aggiungono però due importanti sezioni, una legata alla scelta degli obiettivi prioritari tra quelli proposti dalla L.107/2015 e l'altra legata alle aree di innovazione dell'istituto.

In questa parte il nuovo Piano dovrà definire le linee di azione del prossimo triennio che, partendo dall'analisi del contesto attuale contenuto nella prima sezione, proietti l'azione dell'Istituto verso nuovi obiettivi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"

di scuola primaria e secondaria di 1° grado
C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L
Via Risorgimento 33 -23826 Mandello del Lario (LC) - tel.
0341-730459
Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it
Sito: www.icmandellolario.edu.it



C) L'offerta formativa

In questa sezione andranno messe in luce tutte le parti che costituiscono il cuore dell'azione didattica: dai traguardi previsti dalle indicazioni nazionali, ai quadri orari, al curriculum d'istituto, alle iniziative di ampliamento curricolare, alla valutazione, all'inclusione e alla didattica digitale integrata.

Va favorito il lavoro condiviso come strumento per facilitare gli scambi tra colleghi di buone pratiche, semplificare e suddividere il lavoro, integrare le persone che arrivano da altre esperienze e acquisire al contempo da loro nuove idee. È importante che vengano definite le modalità di utilizzo delle codocenze e delle risorse di potenziamento, non limitandosi ai soli casi in cui esse sono strutturalmente utilizzate per la definizione della specifica offerta formativa dell'istituto.

Va esplicitato il processo di definizione della valutazione in tutte le sue parti con attenzione particolare alle procedure di definizione dei voti sommativi, sia di profitto, sia di comportamento che siano espressione di un percorso che partendo dalle verifiche effettuate e dalle osservazioni registrate porti ad una proposta di voto che sia di facile interpretazione per l'alunno e gli permetta con semplicità di conoscere le azioni da intraprendere per migliorare ulteriormente la preparazione e raggiungere così buoni risultati personali in uscita dal percorso scolastico. Il recupero deve quindi diventare parte integrante del percorso didattico e prassi ordinaria dello sviluppo del lavoro del docente. Importante è inserire una chiara sezione destinata alla nuova valutazione degli alunni della scuola primaria.

La didattica on-line va integrata come supporto all'apprendimento anche perché può assorbire approcci informali e non formali che migliorano ulteriormente gli esiti degli alunni. Ciò implica una riflessione sui processi di apprendimento e sulle modalità di verifica degli apprendimenti, che devono essere sempre più centrate sulle competenze che gli alunni sviluppano lungo il percorso di studi.

Importante è la cura della gestione dei ragazzi che hanno bisogni educativi speciali, con particolare attenzione sia ai ragazzi che hanno un DSA certificato, sia a quelli con disabilità certificata, sia a coloro che, pur non disponendo di certificazione alcuna, sono in condizione di necessità di attenzione particolare.

I vari progetti attivi nell'istituto possono qui trovare la loro collocazione logica in relazione alla migliore preparazione degli alunni.

D) L'organizzazione

Il modello organizzativo della scuola deve permettere una chiara suddivisione dei compiti, un'efficienza nella gestione dei processi e, in questo modo, supportare le attività che favoriscono l'apprendimento degli alunni. L'organigramma e il funzionigramma sono strumenti che possono favorire sia al personale, sia all'utenza, una più facile comprensione del "chi fa cosa" evitando percorsi di gestione delle pratiche tortuosi e potenzialmente inutili.

Si proceda nella buona prassi dell'ampio utilizzo delle procedure informatiche e della dematerializzazione dei processi a supporto dell'azione didattica e organizzativa per facilitare la comunicazione fra le varie strutture (docenti, alunni, famiglie, segreteria, presidenza) e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"

di scuola primaria e secondaria di 1° grado
C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L
Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel.
0341-730459
Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it
Sito: www.icmandellolario.edu.it



raccogliere la testimonianza del lavoro svolto.

Va posta attenzione agli aspetti legati alla sicurezza e alla salute come forma di cittadinanza attiva e responsabile vissuta in prima persona da tutte le persone della scuola.

La formazione del personale non deve essere limitata al solo libero interesse dei singoli per cui, in coerenza con le riflessioni che derivano dal RAV e dalle scelte operate nel PTOF deve essere impostato un Piano della formazione per docenti e ATA.

La scuola già partecipa a livello provinciale alla costruzione di un tessuto di reti di scopo che affiancano le reti di tipo maggiormente amministrativo: queste reti vanno conosciute e ad esse deve essere portato un contributo attivo sia nei casi in cui si tratti di essere capofila, sia nei casi in cui la partecipazione è come semplici aderenti.

E) Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione sociale

Il Piano deve essere monitorato, aggiornato annualmente sia per esigenze che vengono rilevate all'interno dell'istituto, sia per esigenze di carattere normativo, vanno verificate le scelte fatte e, nei tempi e nei modi che l'amministrazione indicherà, andrà effettuata la rendicontazione sociale.

F) Raccordo con il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

La DSGA gode nella propria azione di autonomia organizzativa nelle funzioni di coordinamento e promozione delle attività dei servizi amministrativi e generali, sulla base degli indirizzi dati annualmente dalla dirigente scolastica. Il PTOF deve quindi rispondere alle osservazioni che la DSGA vorrà sottoporre all'attenzione del Collegio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo della scuola.

La dirigente scolastica
Luisa Zuccoli